

Sono un audiofilo. Sì, alla fine come dicono gli inglesi 'it's all about the music', ma fondamentalmente come suona 'la musica' è per me importante allo stesso modo. Faccio questa premessa perché in circa dieci anni di cambi parossistici di diffusori alla ricerca di quel quid che appagasse la mia ossessione per il suono, credo di averlo trovato nei Vrel Bequadro. Credo anche che a certi livelli di prezzo e qualità non ci sia il diffusore migliore, ogni progettista decide cosa privilegiare e cosa mettere in secondo piano. Stà all'utilizzatore finale decidere in base alla sua scala di valori sulle qualità su cui si può sopassedere e quelle a cui non si può rinunciare.

Nella mia ricerca io privilegio la coerenza di emissione e velocità nei transienti, qualità indispensabili per la riproduzione di musica non amplificata.

Beh, sono sinceramente impressionato. Le Bequadro mi hanno portato a riconsiderare l'idea di suono high end. Le Klipsch Cornwall III e le La Scala II suonano lente a confronto, la tanto decantata coerenza delle Tannoy Legacy Cheviot viene fortemente ridimensionata..le torrette che fanno tanto WAF non le prendo nemmeno in considerazione tanto è la differenza di 'scala' nel suono a confronto con le Bequadro. Parlo di diffusori che ho amato, soprattutto le Tannoy e le Klipsch Heritage, ma qui c'è tanto di più.







Il suono è senza sforzo, dinamico, vero. La sensazione di avere gli strumenti nella stanza è incredibile. Il pianoforte è il migliore che abbia mai ascoltato. Le risonanze delle corde, il senso percussivo dei martelletti è portato all'estremo. Ho sempre avvertito la transizione tra le ottave basse e le medie con tutti i diffusori che ho avuto, tranne che con i single driver (Fostex 103 e 206 tromba ed Omega Alnico & XRS), con le Bequadro c'è l'incredibile coerenza di emissione di un single driver con l'impatto dinamico di 2 woofer da 15. Il pianoforte di Beatrice Rana in Ravel riempie la stanza con una tridimensionalità che lascia senza fiato, come le Bequadro riescono a seguire il fraseggio nei pianissimo di Daniel Trifonov in Chopin Evocation pure. Il disegno senza crossover con gli altoparlanti a banda estesa aiuta moltissimo.

Il transienti nel violino in Bach Morimur (ECM) sono riprodotti in maniera eccellente, e quando nelle Ciaccona entra l'Hilliard Ensemble la tridimensionalità della scena lascia basiti. Questo modo di suonare da dipendenza. Il suono riempie la stanza e le dimensioni fisiche della stessa sembrano sparire. Colpito e affondato.







In generale la capacità di risoluzione dei più piccoli dettagli è ottima, le voci sono bellissime. L'ascolto dell'ultimo Cohen (Thanks for the dance) è emozionante. La sua voce così profonda viene seguita in tutte le più piccole sfumature e modulazioni. Brividi.

Probabilmente la facilità nell'espressione della dinamica (differenza tra pianissimo e fortissimo) è quello che colpisce di più. L'alta efficienza e mancanza di crossover pagano. Ecco una considerazione circa l'alta efficienza, in realtà avendole provate con varie tipologie di amplificazione, sebbene suonano bene con tutto (anche con Single Ended da pochi Watt) credo ci voglia birra per tirare fuori quello di cui sono capaci. Nel mio caso il miglior abbinamento è stato un Classe A da 60 Watt progetto su base Pass Aleph 5 (Mosfet no controreazione, 2 stadi): Audiodarex, altro grande esempio di eccellenza Italiana.

Suonano bene con tutti i generi di musica, sebbene se la dieta musicale fosse sbilanciata a favore di rock consiglieri altro, Tannoy grandi per esempio.

Il punch nelle basse frequenze richiesto dal rock non è il massimo, il basso c'è tutto non fraintendiamo. Credo nella mia stanza scendono a 40Hz in flat, è proprio diverso il modo di suonare che un open baffle ha. Alzando il volume l'impatto dinamico sopprime alla grande, l'ascolto dei Metallica a palla spettina come ad un concerto dal vivo.

Ultima considerazione, il livello di finitura ed attenzione ai dettagli di questi diffusori è ai massimi livelli. Sono veri e propri pezzi di arredamento. Si sono grandi e sì, si impongono nell'ambiente...ma mia moglie (architetto) pensa siano le più belle casse che abbia mai avuto.

Grazie Vrel. Ora sono un audiofilo più felice.

Andrea Nicolucci



